

Convegno internazionale

Le lingue minoritarie nell'Europa latina mediterranea

Diritto alla lingua e pratiche linguistiche

Aosta, 30 ottobre 2018

In coincidenza con il settantesimo anniversario dello Statuto speciale di autonomia della Regione Valle d'Aosta, l'Università della Valle d'Aosta organizza una giornata di studi in cui promuovere un confronto sui temi del plurilinguismo e della pianificazione linguistica fra tre Paesi europei dell'area latina mediterranea, Italia, Francia e Spagna, caratterizzati da impostazioni profondamente variegata e differenti.

Il convegno, organizzato congiuntamente dai due Dipartimenti dell'Ateneo (SEP-Scienze Economiche e Politiche e SHS-Scienze Umane e Sociali) e patrocinato dal CIEBP-Centre d'Information sur l'Éducation Bilingue et Plurilingue, Europe Direct Vallée d'Aoste, IUSE Istituto Universitario Studi Europei di Torino, si articola in due sezioni, focalizzate rispettivamente sugli aspetti giuridici e linguistici del tema. Agli interventi dei sei relatori, un giurista e un linguista per ogni Paese, seguirà un dibattito che si proporrà di coinvolgere attivamente i presenti, specialisti, studenti e esponenti della comunità (sociale e linguistica) valdostana.

I temi della sezione giuridica

Nella sezione giuridica, le tre esperienze nazionali saranno oggetto di una ricostruzione organica che insisterà sul quadro costituzionale e sui principali interventi legislativi e giurisprudenziali. Tenuto conto delle peculiarità politiche e sociali dei tre Paesi, le relazioni insisteranno su aspetti differenti e complementari quali: il rapporto tra lingua nazionale e lingue minoritarie sotto la prospettiva dei rapporti tra comunità nazionale e collettività territoriali; la visione dei diritti e doveri linguistici dei cittadini; le sfide dell'integrazione delle nuove minoranze sotto il profilo del regime linguistico.

I temi della sezione linguistica

Nella sezione linguistica, le tre prospettive nazionali si sovrappongono in una tematizzazione che vuole affrontare questioni di ordine generale quali la pianificazione linguistica e il contatto linguistico a partire da tre scenari differenti in relazione allo status delle lingue in gioco (lingua nazionale/dominante *vs.* lingue minoritarie), in corrispondenza con una, seppur sommaria, caratterizzazione geo-sociolinguistica dei tre Paesi nel quadro del più generale tema della “gestione del plurilinguismo”:

- a) Scenario 1: la Spagna, ovvero “Lingua dello Stato e lingue delle comunità locali”;
- b) Scenario 2: la Francia, ovvero “Lingua dello Stato e lingue dell'immigrazione”
- c) Scenario 3: l'Italia, ovvero “Lingua dello Stato e varietà linguistiche dialettali/patrimoniali”

Tale sovrapposizione tra prospettiva generale e locale lascerà ampio spazio ai relatori di entrambe le sezioni di insistere, nei propri interventi, tanto sugli aspetti teorici/ermeneutici dei temi proposti, quanto sui profili descrittivi e sugli insegnamenti desumibili dalle esperienze concrete delle rispettive realtà nazionali.

Gianmario Raimondi e Dario Elia Tosi

PROGRAMMA

Ore 10.00-10.30: Saluti istituzionali

Ore 10.30-12.30: Sezione giuridica

Italia: Elisabetta Palici di Suni (Univ. di Torino), *La tutela delle minoranze linguistiche in Italia: il quadro costituzionale e la sua attuazione*

Spagna: Xavier Arbós Marín (Univ. de Barcelona), *Unità e autonomia in Spagna: il caso delle lingue minoritarie*

Francia: Dario Elia Tosi, (Univ. della Valle d'Aosta/Univ. de la Vallée d'Aoste) , *Il mito fondativo della nazione e la difficile coabitazione tra lingua nazionale e lingue regionali e minoritarie in Francia*

Dibattito

Ore 15.00-18.00: Sezione linguistica

Spagna: Juan Jiménez Salcedo (Univ. "Pablo Olavide", Sevilla), *Monolinguisme d'État et planification des langues nationales en Espagne: le cas du catalan*

Francia: Yannick Lefranc/Claude Truchot (Univ. de Strasbourg/CIEBP), *Le français « langue de la République » et les langues des migrants*

Italia: Fiorenzo Toso (Univ. di Sassari), *Minoranze e no. La diversità linguistica in Italia alla luce della linguistica e della legislazione*

Dibattito

Conclusioni: Gianmario Raimondi (Univ. della Valle d'Aosta/Univ. de la Vallée d'Aoste)